

STATUTO E REGOLAMENTO
ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA
A.P.D. AviSport

Articolo 1 - DENOMINAZIONE E SEDE LEGALE

E' costituita in Legnano (MI) in via Girardi 19/G una associazione sportiva dilettantistica denominata: "Associazione Polisportiva Dilettantistica AviSport, siglabile AviSport, di seguito l'Associazione.

Articolo 2 – SCOPO

L'Associazione non persegue scopi di lucro e non procede, in nessun caso, alla divisione degli utili tra gli associati, nemmeno in forma indiretta. Gli eventuali proventi dell'attività associativa devono essere reinvestiti in attività sportive e culturali con finalità agli stili di vita sani.

Essa non discrimina in base al sesso, alla religione, alla razza, alle condizioni socio-economiche e si ispira e conforma ai principi dell'associazionismo di promozione sociale di cui alla legge 383/2000.

Finalità dell'Associazione è la proposta costante dello sport alle persone di ogni censo, età, razza, appartenenza etnica o religiosa quale strumento pedagogico ed educativo perseguita attraverso l'organizzazione di attività sportiva dilettantistica a carattere competitivo e non e l'organizzazione di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle discipline sportive. La pubblicizzazione dello sviluppo sportivo, culturale e civile dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, nonché alla pratica e alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive.

L'Associazione, assume l'obbligo di conformarsi alle norme e alle direttive del CONI, nonché agli statuti e ai regolamenti degli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI al quale è affiliata.

L'Associazione potrà svolgere tutte le attività ritenute necessarie per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive dilettantistiche, in particolare nelle discipline legate all' outdoor in generale (ciclismo, nordic e fitwalking, escursionismo, trekking, eco-running, orienteering, running, ecc.);
- la promozione e la formazione di squadre per la partecipazione alle gare e manifestazioni sportive nazionali ed internazionali, in base ai regolamenti specifici delle relative Organizzazioni e/o EPS e/o Federazioni;
- la formazione e l'aggiornamento tecnico-sportivo dei propri soci, dirigenti e tecnici associativi;
- la promozione, la diffusione, la conoscenza e la pratica di tutte le attività sportive agonistiche e promozionali, giovanili, amatoriali e, culturali, ricreativi, di sagre, feste, manifestazioni, tornei, giochi, anche da tavolo e/o a carte, ivi compresa l'attività di somministrazione di alimenti e bevande a vantaggio esclusivo soli soci e quant'altro nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

Potrà altresì svolgere attività di tipo commerciale nel rispetto delle vigenti normative fiscali e amministrative.

Potrà reperire spazi ed impianti, anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale e intrattenere rapporti con Istituti di Credito e collaborare con altri soggetti per la loro realizzazione.

Si occuperà inoltre della formazione e dell'aggiornamento degli istruttori di disciplina tramite EPS e/o Federazione di appartenenza.

Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà :

- svolgere attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento della pratica sportiva con serate informative, corsi didattici e di formazione, riunioni, stage, seminari, tavole rotonde, conferenze, organizzazione di gare e momenti di verifica sulle attività svolte;
- fornire materiale tecnico sportivo didattico propedeutico ai propri associati;
- collaborare con professionisti del settore e sodalizi di vario genere al fine di creare dei momenti di scambio di esperienze;
- gestire e possedere, prendere o dare in locazione qualsiasi tipo di impianto sportivo sia immobile che mobile, fare accordi con altre associazioni o terzi in genere;
- gestire e distribuire bevande e generi alimentari in occasione di eventi;
- avanzare proposte agli enti sportivi e pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale, per una adeguata programmazione sportiva sul territorio;
- organizzare gite, soggiorni e vacanze per Soci, Iscritti, Associati e Partecipanti in autonomia o tramite enti di promozione turistica o escursionistica specializzati, ecc.;
- pubblicare periodici e notiziari riguardanti l'attività associativa;
- realizzare propri audiovisivi, fotografie, gadget ed ogni altro materiale ed oggetto necessario al perseguimento degli scopi sociali, curandone la distribuzione.

Art. 3 – Settori dell'ASSOCIAZIONE

L'Associazione potrà essere strutturata in diversi settori sportivi e/o attività socio culturali.

Per la realizzazione delle sue finalità l'Associazione può costituire/sciogliere al suo interno i diversi settori ognuno per ogni singola disciplina sportiva e/o attività socio culturale.

La suddivisione in settori sportivi, uno per ogni disciplina sportiva operante nell'associazione, prevede che sia nominato a capo un coordinatore, che dovrà periodicamente riferire al Consiglio Direttivo dell'Associazione stessa circa i problemi ed i programmi delle sezioni stesse.

Art. 4 - DURATA

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta soltanto con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli associati.

Art. 5 - AMMISSIONE, RECESSO ED ESCLUSIONE DEI SOCI

Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro che ne condividono le finalità ed i principi ispiratori e ne accettino lo Statuto.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'Aspirante Socio il quale dovrà fare domanda su apposita modulistica . Non è ammessa la costituzione del vincolo associativo a tempo determinato.

Tutti i soci hanno diritto di partecipare alla vita associativa. I soci maggiorenni esercitano personalmente il diritto di voto nelle assemblee, i soci minorenni votano attraverso coloro che ne esercitano la potestà genitoriale o la tutela.

Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative. Non è ammessa la trasferibilità delle quote e dei relativi diritti.

La qualità di Socio si perde per dimissioni, espulsione, morosità. Il Socio può essere espulso quando ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'associazione. La morosità protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa fa cessare l'appartenenza all'associazione. L'espulsione per altre cause è deliberata dal Consiglio Direttivo dopo aver ascoltato il Socio interessato. Contro i provvedimenti suddetti il Socio può presentare ricorso alla Associazione Sportiva di appartenenza. I ricorsi devono essere presentati entro trenta giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il provvedimento di espulsione rimane sospeso fino alla decisione dell'Assemblea che esaminerà l'eventuale impugnazione in contraddittorio con l'interessato.

L'associato espulso non può più essere ammesso.

La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di Socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Il decesso del Socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

Art. 6 - DIRITTI DEI SOCI

La qualifica di Socio dà diritto a frequentare le iniziative indette dal Consiglio Direttivo e la sede sociale, secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento.

Per essere ammessi a Socio è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo con l'osservanza delle seguenti modalità e indicazioni:

nome e cognome; luogo e data di nascita; indirizzo di residenza; codice fiscale; indirizzo mail; numero telefonico mobile e/o fisso; certificato medico di idoneità fisica per l'attività sportiva non agonistica; versamento della quota associativa. Il consenso dell'utilizzo dei propri dati alla luce della normativa sulla protezione dei dati personali; dichiarare di attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali; dichiarare di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dei dati sopra indicati;

I Soci, si suddividono in:

Soci ORDINARI - Sono i Soci che costituiscono l'Associazione Polisportiva e la sezione sportiva e di attività, ne condividono le finalità e sono in regola con il versamento delle quote associative annuali e della specifica sezione di appartenenza.

Soci JUNIORES - Sono i Soci che, al primo gennaio dell'anno in corso, non hanno compiuto i 18 anni, e sono collegati o iscritti alle specifiche sezioni o attività.

SOCI ONORARI -L'Assemblea dei Soci può conferire la qualifica di Socio Onorario a persone particolarmente benemerite nei confronti della cultura e dello sport, nonché ad insigni personalità che, per posizione sociale o culturale, possano onorare ed elevare con la loro presenza il prestigio dell'Associazione stessa.

Articolo 7 - ORGANI

Gli Organi Sociali sono:

- a) l'Assemblea Generale dei soci; - b) il Presidente; - c) il Consiglio Direttivo.

Tutti gli incarichi previsti nel presente statuto sono gratuiti. In considerazione della gratuità delle cariche, i componenti gli organi dell'Associazione nulla possono pretendere, per quanto svolto, salvo il solo rimborso di spese documentate sostenute in nome e per conto dell'Associazione medesima, su autorizzazione del Consiglio Direttivo.

Articolo 8 - ASSEMBLEA

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed è convocata dal

Presidente almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno 1/3 dei soci purché in regola con i versamenti delle quote associative.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 7 giorni prima della data della riunione mediante invio di lettera raccomandata a/r ovvero di fax o messaggio di posta elettronica e affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali in cui vengono svolte le attività associative, o qualsiasi altro mezzo alternativo. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione con almeno un'ora di attesa tra le due convocazioni, nonché l'ordine del giorno.

Possono intervenire all'Assemblea, con diritto di voto, tutti i soci purché in regola con il pagamento delle quote associative e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione. Avranno diritto di voto solo gli associati maggiorenni e gli associati minorenni attraverso coloro che ne esercitano la potestà genitoriale o la tutela. Sono ammesse le deleghe. A ciascun Socio spetta un solo voto e può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

L'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto di voto, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. Le delibere sono adottate a maggioranza dei presenti. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora. La convocazione deve essere fatta mediante comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, posta elettronica (mail), o con l'esposizione in bacheca presso la sede sociale o qualunque altro mezzo alternativo.

Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati: il giorno, luogo ed ora dell'adunanza sia di prima che seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare.

Sono previsti due tipi di Assemblea dei Soci: l'Assemblea Ordinaria e l'Assemblea Straordinaria.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci approva annualmente il bilancio consuntivo e preventivo, elegge il Presidente e il Consiglio Direttivo ed eventualmente, i membri del Collegio dei Revisori dei Conti, con elezioni che si tengono ogni 4 anni, fissandone il numero dei componenti che non potranno essere meno di 3 e più di 7, elegge i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari, delibera su ogni argomento sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea Straordinaria delibera:

- sulle modifiche statutarie;
- per atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari, designazione e sostituzione degli organi sociali elettivi qualora la decadenza di questi ultimi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione dell'associazione;
- per il rinnovo delle cariche direttive in caso di dimissioni del Presidente o della metà più uno dei membri del direttivo;
- per lo scioglimento dell'associazione e la nomina dei liquidatori. In questo caso delibera in prima e seconda convocazione con la presenza di almeno tre quarti dei soci e con la maggioranza. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.

Per favorire la partecipazione dei Soci alle delibere assembleari straordinarie, è

previsto che le stesse possano essere assunte anche in forma non collegiale mediante consultazione scritta e consenso espresso per iscritto da ogni avente diritto al voto.

Articolo 9 - FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o in caso di sua assenza o impedimento da una delle persone legittimamente intervenute all'Assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti.

L'Assemblea nomina un Segretario e, se necessario, due Scrutatori. Nell'Assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzioni di scrutatori, i candidati alle medesime cariche.

L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un notaio.

Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal Segretario e, se nominati, dai due Scrutatori. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione.

Per ogni Assemblea deve essere redatto un foglio presenze firmato ed archiviato insieme alle deleghe.

Articolo 10 - CONSIGLIO DIRETTIVO e PRESIDENTE

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo e gestionale dell'associazione ed è eletto, insieme al presidente, dall'Assemblea ogni 4 anni. Esso è composto da un minimo di 3 membri a un massimo di 7 membri, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto. All'interno del Consiglio Direttivo sarà nominato un vice Presidente e un Segretario con funzioni di tesoriere, le due cariche potranno anche essere disgiunte. Al Presidente che ha la rappresentanza legale dell'associazione sportiva dilettantistica, potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo.

Gli amministratori non possono ricoprire la medesima carica in altre società e associazioni sportive nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata ovvero nella medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.

Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione.

Al Consiglio Direttivo competono in particolare:

- le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'associazione;
- le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'associazione;
- le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'associazione;
- la redazione annuale e la presentazione in Assemblea, entro la fine del mese di Aprile di ogni anno, del rendiconto economico e finanziario dell'attività

svolta nel corso dell'esercizio precedente unitamente al bilancio preventivo dell'anno successivo;

- la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- la fissazione delle quote sociali che potrà essere differenziata a seconda del settore sportivo, ma risulterà unica per tutti i soci aderenti al singolo settore;
- la facoltà di nominare, tra i Soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- la delibera sull'ammissione di nuovi Soci;
- ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno ovvero ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario.

Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale e giudiziale dell' associazione. È eletto dall'Assemblea dei Soci, insieme ai membri del Consiglio Direttivo, ogni 4 anni.

Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

Il Vice Presidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. Ad egli spetta, altresì provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il tesoriere al materiale pagamento.

Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile del associazione sportiva dilettantistica redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari e il bilancio preventivo dell'esercizio successivo. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

Le funzioni di segretario e tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, il Regolamento Amministrativo può prevedere che in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vicepresidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione.

Articolo 11 - IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Consiglio Direttivo redige il bilancio dell'associazione, sia preventivo che consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. Il bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'associazione. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati. Insieme alla convocazione dell'Assemblea ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messo a disposizione di tutti gli associati, copia del bilancio stesso.

Articolo 12 – PATRIMONIO

Il patrimonio del Associazione sportiva dilettantistica è costituito dalle quote di iscrizione e dai corrispettivi per i servizi istituzionali versati dai soci, da eventuali entrate di carattere commerciale, da eventuali contributi e liberalità di privati o enti pubblici e da eventuali beni, mobili ed immobili, di proprietà del associazione sportiva dilettantistica o ad esso pervenuti a qualsiasi titolo.

Eventuali avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale non potranno essere distribuiti né in forma diretta né indiretta tra i Soci, ma dovranno essere utilizzati per il raggiungimento dei fini sportivi istituzionali.

Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

L'anno associativo va dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno e coincide con l'anno solare. Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il bilancio consuntivo o un rendiconto da sottoporre, unitamente al preventivo, all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'anno associativo.

Articolo 13 – SEZIONI

L'Assemblea, nella sezione ordinaria, potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

Articolo 14 – AFFILIAZIONE E COMUNICAZIONI AGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA E FEDERAZIONI SPORTIVE

Per il raggiungimento delle sue finalità l'Associazione provvede ad affiliarsi al CONI, e potrà affiliarsi a tutte quelle Federazioni ed Enti Sportivi riconosciuti dal CONI stesso, che rappresentano le diverse discipline organizzate nell'ambito dell'Associazione, delle quali riconoscerà gli Statuti, i Regolamenti e le Direttive.

Le elezioni, le nomine e le variazioni dei titolari degli organi dell'Associazione saranno comunicati agli EPS e Federazioni sportive, che ne facciano richiesta, con una copia del verbale.

Articolo 15 – NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si fa espresso rimando alle vigenti norme in materia di associazionismo sportivo dilettantistico e dei regolamenti del CONI e dell'Ente di Promozione Sportiva a cui è affiliata, di enti non commerciali e di associazioni senza finalità di lucro.

Il presente statuto è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 05 Giugno 2018.